

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-501 del 03/02/2021
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. HERAmbiente S.p.A. Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016, allegata alla D.G.R. 41/2017, per la gestione dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Civitella di Romagna.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-524 del 03/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno tre FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. **HERAmbiente S.p.A.** – Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016, allegata alla D.G.R. 41/2017, per la gestione dell'impianto di **discarica di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Civitella di Romagna.**

La Dirigente

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che dispone: "il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate";
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;

Dato atto che con determinazione n. DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016, allegata alla D.G.R. 41/2017, successivamente modificata con DET-AMB-2018-2910 del 11.06.2018 e con DET-AMB-2019-816 del 20.02.2019, è stata rilasciata l'AIA per la gestione dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi sito in Località San Martino in Varolo (Fosso di Pondo) in Comune di Civitella di Romagna;

Vista la documentazione pervenuta in data 13.08.2020, acquisita al prot. n. PG/2020/117793, avente ad oggetto la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per l'esercizio dell'impianto in oggetto con DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016, allegata alla D.G.R. n. 41/2017;

Evidenziato che tale comunicazione è stata inoltrata in ottemperanza alla prescrizione n. 44 dell'AIA vigente, al fine di presentare istanza di approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/03;

Dato atto altresì che unitamente alla comunicazione sono stati presentati i seguenti elaborati:

- Relazione del direttore dei lavori sullo stato finale, datato 20.07.2020, a firma del direttore dei lavori, Ing. S. Monti;
- Certificato di collaudo tecnico funzionale relativo ai lavori di copertura definitiva del corpo della discarica, datato 20.07.2020, a firma del direttore dei lavori, Ing. S. Monti;
- Planimetria della rete di regimazione delle acque meteoriche a seguito della realizzazione del capping, datata 10.07.2020, a firma di M. Gorini;

Dato atto che unitamente alla comunicazione sono state presentate inoltre le seguenti modifiche:

- modifica del Piano di Gestione Post-Operativa;
- modifica del Piano di Ripristino Ambientale.

Viste:

- la nota PG n. 119386 del 18.08.2020, con cui la scrivente Agenzia chiede agli Enti interessati di comunicare **entro 30 giorni** dal ricevimento della stessa, quindi **entro il 15.09.2020 la necessità di eventuali integrazioni o di esprimere eventuali osservazioni alla modifica non sostanziale**, precisando altresì che allo scadere del termine indicato, in assenza di diverse

comunicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da HERAMBIENTE S.p.A.;

- la richiesta di parere istruttorio inviata al Servizio Territoriale di questa Agenzia con nota PG n. 119392 del 18.08.2020 in merito alle modifiche richieste nonché alla richiesta di approvazione della chiusura della discarica con riferimento a quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs 36/2003 comprensivo della valutazione delle relazioni presentate dal Gestore (report);
- la successiva nota PG n. 120383 del 20.08.2020, con cui la suddetta nota PG n. 119386 del 18.08.2020 è stata trasmessa anche ad ATERSIR;
- la nota acquisita al PG n. 129753 del 10.09.2020, con cui **ATERSIR** ha comunicato quanto segue:
 - *“Con riferimento alla comunicazione in oggetto con la quale si informa la scrivente dell'avvio del procedimento istruttorio relativo alla richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016 allegata alla DGR 41/2017, non si rilevano osservazioni o richieste di integrazioni in merito.*
Preme precisare però che, pur non avendo Atersir competenze ambientali bensì regolatorie, qualora la modifica in oggetto produca degli effetti sui costi della gestione post operativa, si ritiene utile una comunicazione da parte del gestore che rappresenti gli eventuali scostamenti dalla gestione attuale.”;
- la nota acquisita al PG n. 134562 del 21.09.2020, il **Servizio Territoriale di Arpae** ha trasmesso la propria richiesta di documentazione integrativa;

Dato atto che, da parte degli altri Enti non era pervenuta alcuna osservazione in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto nei tempi disposti;

Vista la nota PG n. 135290 del 21.09.2020, con cui è stato chiesto alla ditta di trasmettere specifica documentazione integrativa;

Vista la richiesta di proroga di 30 giorni per presentare la documentazione integrativa di cui alla nota PG n. 135290 del 21.09.2020, inoltrata dalla ditta **Herambiente S.p.A.** con nota acquisita al PG n. 140671 del 01.10.2020 e accolta da Arpae SAC con nota PG n. 143349 del 06.10.2020;

Vista nota acquisita al PG n. 163303 del 11.11.2020 con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, comunica quanto segue:

“... Dopo aver visionato la documentazione presentata da Herambiente S.p.a., considerato che la deviazione del Fosso Pondo, con interessamento dell'area del vecchio alveo con la discarica concessionata con determina di Arpae n. DET-AMB-2017-1911 del 12/04/2017, risulta corrispondere ai mappali n. 93-87-90-98 del foglio 8 del comune di Civitella di Romagna che sono intestati ad Herambiente S.p.a. mentre devono passare al demanio idraulico;

Considerato inoltre che sembra che parte del fosso che collega all'alveo a monte non sia frazionata;

Con la presente si evidenzia che per il nuovo sedime del rio posto sulle particelle n. 93-87-90-98 del foglio 8 del comune di Civitella di Romagna devono essere passate da Herambiente S.p.A. al Demanio idrico dello Stato. Per la parte di fosso che collega all'alveo a monte, il corso d'acqua non pare essere stato frazionato rispetto alle particelle su cui è posto, si deve quindi procedere al frazionamento e successiva intestazione al Demanio Idrico dello Stato anche di questo tratto intermedio...”;

Evidenziato che le procedure di frazionamento richieste dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile non rientrano nella competenza della presente autorizzazione;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore, acquisita al PG n. 168147 del 19.11.2020,

con particolare riferimento all'elaborato DS 02 FC AA 02 M4 I1 01.00 "Relazione tecnica integrativa 00" 20/10/2020, nella quale risponde alle osservazioni avanzate con la richiesta di integrazioni suddetta e trasmette elaborati aggiornati;

Evidenziato che con tale documentazione integrativa il Gestore trasmette inoltre una proposta di aggiornamento del Piano di Sorveglianza e Controllo e comunica la volontà di dismettere la pesa presente in impianto in quanto non più necessaria;

Acquisita la relazione tecnica istruttoria con la quale Arpaè – Servizio Territoriale esprime il seguente parere in ordine alla Modifica non Sostanziale:

“”

Con l'istanza e le successive integrazioni prodotte con PG n. 168147 del 19.11.2020 il Gestore richiede la modifica dei piani e planimetrie come sotto riportati:

- Planimetria Generale con rilievo Topografico DS 02 FC AA 02 M4 I1 02.00 rev. 00 del 20/10/2020
- Planimetria dello stato di progetto as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 03.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria dello stato di progetto e tipologici di copertura as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 04.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Particolari nuova banca DS 02 FC AA 02 M4 I1 05.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria sistemazione idraulica e regimazione delle acque meteoriche as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 06.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Dettagli sistemazione idraulica e regimazione delle acque meteoriche as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 07.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria e dettagli pozzi biogas as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 08.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Piano di sorveglianza e controllo DS 02 FC AA 02 M4 I1 9.00 rev 01 del 20/10/2020
- Planimetria dei punti di controllo e monitoraggio della discarica DS 02 FC AA 02 M4 I1 10.00 rev 01 del 20/10/2020
- Piano di Gestione Post Operativa DS 02 FC AA 02 M4 I1 11.00, rev 03 del 20/10/2020
- Piano di Ripristino Ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 12.00, rev 04 del 20/10/2020
- Planimetria delle opere di ripristino ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 13.00, rev 04 del 20/10/2020

Trasmette inoltre:

- Relazione di fine lavori (DS 02 FC AA 02 M4 RT 01.00, rev 00 del 10/07/2020)
- Certificato di collaudo tecnico-funzionale (DS 02 FC AA 02 M4 DT 04.00, rev 00 del 10/07/2020)

Gli stessi sono valutati positivamente con le seguenti prescrizioni che riguardano il Piano di Gestione Post Operativa DS 02 FC AA 02 M4 I1 11.00, rev 03 del 20/10/2020 e il Piano di sorveglianza e controllo DS 02 FC AA 02 M4 I1 9.00 rev 01 del 20/10/2020 che dovranno essere modificati come di seguito.

Piano di Gestione Post Operativa DS 02 FC AA 02 M4 I1 11.00, rev 03 del 20/10/2020 paragrafo A.5 a)

- a) valutato che le opere di regimazione ed il loro controllo siano necessari per "governare" con attenzione ogni fase del percorso dell'acqua, soprattutto nel primo periodo conseguente alla realizzazione del capping al fine di prevenire fenomeni di erosioni e frane, e che la frase di cui al successivo punto pur essendo di fatto riassunta nella schematizzazione a Tabella della scheda n. 3 con la relativa frequenza di controllo (voce Regimazione idraulica) consenta una migliore esplicitazione delle attività che devono essere eseguite, con particolare riferimento ai periodi di intensa precipitazione, si rileva opportuno che il paragrafo sotto riportato sia mantenuto

“Controllo e manutenzione delle opere di regimazione idraulica superficiale - il controllo della

rete deve essere eseguito con frequenza almeno mensilmente, in periodi di precipitazioni intense la frequenza potrà essere intensificata; dovranno essere eseguite le risagomatura dei fossi di scolo;"

- b) atteso che relativamente al paragrafo Controlli sulle pendici la Ditta ha proposto di eliminare la frase "contestualmente ai controlli sulle fossette di regimazione" ma non ha contemporaneamente previsto l'inserimento della frequenza di controllo pure desumibile dalla Tabella della Scheda 3 - si rileva opportuno che il testo sia integrato nel modo di seguito riportato.

Controlli sulle pendici Mensilmente dovranno essere eseguiti i controlli sulle pendici di contorno della discarica, per verificare la presenza di eventuali movimenti di distacco della coltre vegetale ivi presente.

- c) atteso che relativamente alla verifica sugli impianti antincendio, l'art. 13, comma 1, del D.Lgs 36/2003 e smi, richiama al rispetto delle norme di prevenzione incendi e che quantomeno la prima fase di gestione post-operativa richiede il mantenimento delle dotazioni antincendio in sito in quanto non è esclusa la possibilità di incendi; tenuto conto che il gestore non ha motivato in alcun modo la proposta di eliminare detto controllo si valuta il mantenimento dell'attività di controllo come già declina il testo in vigore e di seguito riportato

Verifica sugli impianti antincendio – le verifiche sulle dotazioni antincendio (estintori), dovranno essere eseguite conformemente alle prescrizioni di legge per l'intero periodo di gestione post-operativa, tutti gli interventi di verifica e manutenzione saranno registrati su apposito registro antincendio;

Scheda 2 in considerazione del fatto che l'attività di pulizia delle vasche può costituire un momento di verifica anche della integrità dell'impermeabilizzazione interna si propone di integrare l'attività di pulizia delle vasche con il controllo della stessa

Vasche di accumulo	Pulizia vasche e controllo impermeabilizzazione interna	Rimozione del fango sedimentato e smaltimento presso apposito impianto Verifica stato impermeabilizzazione tramite controllo in occasione della pulizia delle vasche	Annuale
--------------------	---	---	---------

Scheda 3 Opere di regimazione idraulica: per quanto sopra rilevato al punto a) si valuta opportuno che sia prevista la risagomatura dei fossi all'occorrenza e pertanto la relativa voce viene proposta come di seguito

Opere regimazione idrauliche	Fossi di raccolta acque meteoriche	Controllo visivo condizioni	Mensile
		Risagomatura	All'occorrenza

Estintori: per quanto sopra rilevato al punto c) si valuta opportuno che sia previsto il controllo delle dotazioni antincendio; La riga pertanto diviene:

<i>Estintori</i>	<i>Verifica idoneità e manutenzione con annotazioni su apposito registro antincendio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manutenzione ordinaria</i> • <i>Controllo corretto posizionamento</i> 	<i>Semestrale</i>
------------------	--	---	-------------------

Pozzi Piezometrici e di monitoraggio: si prescrive il seguente controllo come da formulazione riportata:

Pozzi piezometrici e di monitoraggio	Manutenzioni programmate per consentire la campionabilità delle acque	Spurgo pozzi Da effettuarsi mediante spurgo a basso flusso (0.2-0.5 L/min) fino alla stabilizzazione dei parametri. Qualora non ci sia acqua per condurre lo spurgo si procede mediante campionatore passivo Bayler trascorsi circa dieci giorni	Frequenza spurgo: in occasione di ogni campionamento
--------------------------------------	---	---	---

Piano di sorveglianza e controllo DS 02 FC AA 02 M4 I1 9.00 rev 01 del 20/10/2020

Le richieste esplicitate nella proposta di Piano del Gestore, viste con riferimento all'Allegato 1 Piano di Monitoraggio e Controllo della Determina 2018-2910 del 11/6/2018, riguardano principalmente l'eliminazione di tutti i riferimenti al Piano di Gestione Operativa in relazione al passaggio alla Gestione Post-operativa e la modalità di conduzione del monitoraggio "Qualità dell'aria". Nel merito nulla-osta. Si rileva però l'opportunità di modificare il PMC secondo quanto di seguito riportato, in relazione ad ulteriori confronti tecnici operati in seno all'Agenzia relativamente alla valutazioni della conformità con i valori di legge nonché relativamente alla valutazione delle informazioni desumibili dalla determinazione analitica dei cationi e anioni e indagine isotopica nei campioni di acque sotterranee e superficiali relativamente alla "facies chimica" dell'acqua, (intesa come la famiglia geochimica di appartenenza dell'acqua) al fine di ricercare eventuali perdite di percolato, nonché in relazione all'opportunità di eliminare i monitoraggi ritenuti superflui:

Il punto E del § A1.2 "Principi e criteri di monitoraggio" dell'AIA vigente si propone sia sostituito nel seguente modo: "La valutazione della conformità a un valore limite, quando non indicato specificamente dalla norma, si attua con le modalità descritte nella Linea Guida Arpa Emilia Romagna n. 20/DT direttamente mutuata dalle Linee Guida Ispra 52/2009 "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura"" Si propone che la Scheda A venga modificata di conseguenza come di seguito riportato:

Scheda A - Acque profonde e pozzi piezometrici

I parametri fondamentali di cui alla Scheda A - Acque profonde e pozzi piezometrici si propone siano integrati con il parametro Alcalinità (espressa come Bicarbonato) a integrazione dei parametri di supporto della facies chimica dell'acqua (Calcio, Magnesio, Solfati, Sodio, Potassio, Alcalinità);

Si propone di revisionare l'esplicitazione dei seguenti parametri per renderli congrui alla formulazione di cui alla Tabella II , Titolo V alla Parte IV e/o :

- da Solventi clorurati (alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni n. 39 e da n. 41 a n.57 sostanza D.lgs 152/06 All.5, Tab.2) in Solventi clorurati (alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni da n.

39 a n.57 sostanza D.lgs 152/06 All.5, Tab.2)

- Fenoli e Clorofenoli (da n.69 a n.72 sostanza D.lgs 152/06 All.5, Tab.2) in luogo dell'indicazione dei singoli parametri
- BTEX in BTEX (da 24 a 28 sostanza D.lgs 152/06 All.5, Tab.2)

Si propone inoltre di inserire

- Indagine idrologica isotopica (18O-2H) da eseguirsi annualmente per i primi tre anni della post gestione e/o in caso di gestione anomalie acque sotterranee

Si propone di sostituire, sempre nella Scheda A, la frase "il campionamento viene effettuato mediante Bayler con la frase *"il campionamento viene effettuato previo spurgo a basso flusso (0.2-0.5 L/min) fino alla stabilizzazione dei parametri (T°, PH, conducibilità). Qualora non ci sia acqua per condurre lo spurgo ed il campionamento si procede mediante campionatore passivo Bayler trascorsi circa dieci giorni"*.

Gestione delle anomalie delle acque sotterranee

Si provvede a revisionare la formulazione del secondo step, che conteneva alcune imprecisioni in termini

Scheda B - Percolato

Si propone di revisionare i parametri della voce Fenoli e Clorofenoli (da n.69 a n.72 sostanza D.lgs 152/06 All.5, Tab.2) per renderli congruenti alla esplicitazione dei parametri nella Tabella 2 e di indicare la frequenza del monitoraggio da semestrale a annuale ritenendo la frequenza congrua alla valutazione della modifica delle caratteristiche del percolato nel tempo

C.1 Acque superficiali

Per quanto evidenziato nel primo capoverso delle valutazioni del Piano di Monitoraggio e controllo si valuta di integrare il Protocollo analitico con **Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio Alcalinità (espressa come Bicarbonato)**, nonché con un'indagine **idrologica isotopica (18O-2H)** da eseguirsi annualmente per i primi tre anni della post gestione e/o in caso di gestione anomalie

C.2. Acque di sottotelo

Per quanto evidenziato nel primo capoverso delle valutazioni del Piano di Monitoraggio e controllo si valuta di integrare il Protocollo analitico con **Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio Alcalinità (espressa come Bicarbonato)**,

Scheda C5. SCHEDE E - QUALITÀ DELL'ARIA

Il gestore propone di modificare parametri (eliminate le PM10) e le modalità di indagini della qualità dell'aria intervenendo nella caratterizzazione dei parametri di interesse con l'ausilio di campionatori passivi in luogo degli analizzatori installati sul laboratorio mobile. Nel merito nulla osta alla richiesta con le modifiche apportate alla scheda proposta dal Gestore e di seguito riportata:

Determinazioni e misurazioni

Il campionamento viene eseguito con campionatori statici che forniscono dati aggregati (giornalieri, o su 48 ore) e che normalmente vengono lasciati in sito per periodi prolungati (es. 5-7 giorni o anche maggiori).

Vanno possibilmente eseguite due campagne, una invernale ed una estiva, e nel caso dei campionamenti passivi i tempi sono valutati in funzione del supporto, dell'inquinante e delle finalità dell'indagine. I

due punti di monitoraggio vanno più opportunamente integrati con un terzo a valle della direzione prevalente del vento

Scheda L

Si propone l'eliminazione del monitoraggio che non si ritiene concorra a fornire informazioni significative circa eventuali perdite della discarica che interessano in primo luogo le acque sotterranee

Si segnala che l'appendice 2 al PSC va sostituita con l'elaborato prodotto "Planimetria dei punti di controllo

e monitoraggio della discarica DS 02 FC AA 02 M4 I1 10.00 rev 01 del 20/10/2020”

Nella Det. 5163/2016 si sostituiscono i seguenti riferimenti :

nel paragrafo C2.6 e A7 l'indicazione dei Documenti di riferimento vanno intesi sostituito con i seguenti:

- Planimetria Generale con rilievo Topografico DS 02 FC AA 02 M4 I1 02.00 rev. 00 del 20/10/2020
- Planimetria dello stato di progetto as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 03.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria dello stato di progetto e tipologici di copertura as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 04.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Particolari nuova banca DS 02 FC AA 02 M4 I1 05.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria sistemazione idraulica e regimazione delle acque meteoriche as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 06.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Dettagli sistemazione idraulica e regimazione delle acque meteoriche as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 07.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria e dettagli pozzi biogas as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 08.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Piano di Ripristino Ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 12.00, rev 04 del 20/10/2020
- Planimetria delle opere di ripristino ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 13.00, rev 04 del 20/10/2020

Nelle parti seguenti i riferimenti ai Piani vanno intesi sostituiti come di seguito:

nella parte C4.2 con:

- Piano di Gestione Post Operativa DS 02 FC AA 02 M4 I1 11.00, rev 03 del 20/10/2020 così modificato

nella parte C4.3 con:

- Piano di Ripristino Ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 12.00, rev 04 del 20/10/2020
- Planimetria delle opere di ripristino ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 13.00, rev 04 del 20/10/2020

nella parte C4.5 e C6. con

- Piano di sorveglianza e controllo DS 02 FC AA 02 M4 I1 9.00 rev 01 del 20/10/2020
- Planimetria dei punti di controllo e monitoraggio della discarica DS 02 FC AA 02 M4 I1 10.00 rev 01 del 20/10/2020

Per tutto quanto sopra valutato e rilevato si propone la seguente prescrizione: *Il Gestore recepisce le prescrizioni e osservazioni in ordine alla stesura del Piano di sorveglianza post-operativa come allegato in Determina e inoltra il Documento revisionato entro 60 giorni dall'adozione della Determina stessa.*

“”

Ritenuto condivisibile il parere del Servizio Territoriale di quest'Agenzia, precisando che:

- le eliminazioni di parte del Piano di Gestione Operativa presentano incongruità con quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo e/o con quanto disposto dal D.Lgs. 36/2003, e pertanto sono state mantenute alcune parti eliminate;
- vengono aggiunte alcune specifiche come le modalità di spurgo dei pozzi piezometrici e di monitoraggio;
- viene ripristinato il controllo delle dotazioni antincendio in quanto attività fondamentale presente nel D.Lgs. 36/2003;

Ritenute altresì condivisibili le correzioni e le integrazioni al Piano di Sorveglianza e Controllo proposte

dal Servizio Territoriale di questa Agenzia anche con specifico riferimento alla prossima chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003, per la quale si è già convocato il sopralluogo;

Considerato quindi opportuno stabilire in questa sede alcune modifiche e integrazioni del Piano di Sorveglianza e Controllo che sarebbero comunque da approvarsi unitamente alla determina di chiusura di cui all'art. 12 del D.Lgs 36/2003, con particolare riferimento a quanto stabilito dalle Linea Guida Arpae Emilia Romagna n. 20/DT direttamente mutate dalle Linee Guida Ispra 52/2009 "*L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura*", analogamente alle altre discariche del territorio;

Evidenziato che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo di rifiuti assoggettabili a garanzie finanziarie, e che pertanto non si rende necessario aggiornare le medesime garanzie finanziarie già prestate ai sensi della D.G.R. 1991/03;

Dato atto che le modifiche al progetto di chiusura della discarica, ancorchè in violazione di quanto disposto dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06, di cui si darà seguito, non costituiscono modifiche che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che pertanto non sono ricomprese al punto B.2.60 dell'allegato B.2 alla L.R. 4/2018;

Ritenuto opportuno, alla luce dei pareri sopra riportati, accogliere la comunicazione di modifica non sostanziale proposta con le modifiche proposte dal Servizio Territoriale di questa Agenzia;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto da **HERAmbiente S.p.A.** rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 250,00;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica di AIA nei confronti della ditta HERAmbiente S.p.A.;

Dato atto che la Responsabile dell'Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, Dott.ssa

Tamara Mordenti, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012”;

Tutto ciò premesso, su proposta della Responsabile dell'Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, le seguenti modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a **HERAmbiente S.p.A.** con DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016 e s.m.i. e di aggiornare conseguentemente l'AIA come di seguito precisato:

1.1. si accoglie con modifiche il “Piano di sorveglianza e controllo DS 02 FC AA 02 M4 I1 9.00 rev 01 del 20/10/2020” proposto, e conseguentemente **si approva l’“Allegato 1 – Piano di Sorveglianza e Controllo” come aggiornamento con sostituzione integrale** del Piano di Monitoraggio e Controllo approvato con determinazione n. DET-AMB-2018-2910 e s.m.i.;

1.2. i seguenti piani, a firma di F. Ravaioli, **aggiornano e sostituiscono** i medesimi documenti precedentemente approvati:

nel paragrafo C2.6 e A7 l'indicazione dei Documenti di riferimento vanno intesi sostituiti con i seguenti:

- Planimetria Generale con rilievo Topografico DS 02 FC AA 02 M4 I1 02.00 rev. 00 del 20/10/2020
- Planimetria dello stato di progetto as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 03.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria dello stato di progetto e tipologici di copertura as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 04.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Particolari nuova banca DS 02 FC AA 02 M4 I1 05.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria sistemazione idraulica e regimazione delle acque meteoriche as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 06.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Dettagli sistemazione idraulica e regimazione delle acque meteoriche as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 07.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Planimetria e dettagli pozzi biogas as built DS 02 FC AA 02 M4 I1 08.00 rev. 01 del 20/10/2020
- Piano di Ripristino Ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 12.00, rev 04 del 20/10/2020
- Planimetria delle opere di ripristino ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 13.00, rev 04 del 20/10/2020

Nelle parti seguenti i riferimenti ai Piani vanno intesi sostituiti come di seguito:

nella parte C4.2 con:

- Piano di Gestione Post Operativa DS 02 FC AA 02 M4 I1 11.00, che, viste le modifiche

del presente atto, sarà la **rev 04**

nella parte C4.3 con:

- Piano di Ripristino Ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 12.00, rev 04 del 20/10/2020
- Planimetria delle opere di ripristino ambientale DS 02 FC AA 02 M4 I1 13.00, rev 04 del 20/10/2020

nella parte C4.5 e C6. con

- Piano di sorveglianza e controllo DS 02 FC AA 02 M4 I1 9.00 rev 01 del 20/10/2020 come modificato dal presente atto;
- Planimetria dei punti di controllo e monitoraggio della discarica DS 02 FC AA 02 M4 I1 10.00 rev 01 del 20/10/2020;

1.3. **si prescrivono** le seguenti modifiche al **Piano di Gestione Post Operativa DS 02 FC AA 02 M4 I1 11.00, rev 03 del 20/10/2020 paragrafo A.5 a):**

1.3.1. il paragrafo sotto riportato deve essere mantenuto:

“Controllo e manutenzione delle opere di regimazione idraulica superficiale - il controllo della rete deve essere eseguito con frequenza almeno mensilmente, in periodi di precipitazioni intense la frequenza potrà essere intensificata; dovranno essere eseguite le risagomatura dei fossi di scolo;”

1.3.2. il testo del **paragrafo Controlli sulle pendici** proposto dovrà essere integrato nel seguente modo:

Controlli sulle pendici Mensilmente dovranno essere eseguiti i controlli sulle pendici di contorno della discarica, per verificare la presenza di eventuali movimenti di distacco della coltre vegetale ivi presente.

1.3.3. ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs 36/2003 e smi, **dovrà essere mantenuto** il paragrafo sotto riportato:

Verifica sugli impianti antincendio – le verifiche sulle dotazioni antincendio (estintori), dovranno essere eseguite conformemente alle prescrizioni di legge per l'intero periodo di gestione post-operativa, tutti gli interventi di verifica e manutenzione saranno registrati su apposito registro antincendio;

1.3.4. **si integra l'attività di pulizia delle vasche**, Scheda 2, con il controllo delle stesse nel seguente modo

Vasche di accumulo	Pulizia vasche e controllo impermeabilizzazione interna	Rimozione del fango sedimentato e smaltimento presso apposito impianto Verifica stato impermeabilizzazione tramite controllo in occasione della pulizia delle vasche	Annuale
--------------------	---	---	---------

1.3.5. conseguentemente al punto 1.3.1. del presente dispositivo, **dovrà essere prevista la risagomatura dei fossi all'occorrenza**, e pertanto deve essere integrata la Scheda 3 nel seguente modo:

<i>Opere regimazione idrauliche</i>	<i>Fossi di raccolta acque meteoriche</i>	<i>Controllo visivo condizioni</i>	<i>Mensile</i>
		<i>Risagomatura</i>	<i>All'occorrenza</i>

1.3.6. conseguentemente al punto 1.3.3 del presente dispositivo, dovrà essere previsto il controllo delle dotazioni antincendio, e pertanto deve essere integrata la Scheda 3 nel seguente modo:

<i>Estintori</i>	<i>Verifica idoneità e manutenzione con annotazioni su apposito registro antincendio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Manutenzione ordinaria</i> • <i>Controllo corretto posizionamento</i> 	<i>Semestrale</i>
------------------	--	---	-------------------

1.3.7. per quanto riguarda i pozzi piezometrici e di monitoraggio, la scheda 3 deve essere integrata la Scheda 3 nel seguente modo:

Pozzi piezometrici e di monitoraggio	Manutenzioni programmate per consentire la campionabilità delle acque	Spurgo pozzi Da effettuarsi mediante spurgo a basso flusso (0.2-0.5 L/min) fino alla stabilizzazione dei parametri. Qualora non ci sia acqua per condurre lo spurgo si procede mediante campionatore passivo Bayer trascorsi circa dieci giorni	Frequenza spurgo: in occasione di ogni campionamento
--------------------------------------	---	--	--

2. **di prescrivere, conseguentemente, che** Il Gestore dovrà recepire le prescrizioni e osservazioni in ordine alla stesura del Piano di Gestione Post-Operativa e inoltrare il Documento revisionato **entro 60 giorni** dall'adozione della presente determinazione;
3. **di dare atto** che la pesa presente in impianto viene dismessa in quanto non più necessaria;
4. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
5. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-5163 del 21.12.2016 e s.m.i. di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

7. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
8. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. **di fare salvi** i diritti di terzi ed in particolare la comunicazione che il Gestore è tenuto ad effettuare ad ATERSIR e la procedura di frazionamento richiesta dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile direttamente presso gli Enti competenti;
10. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
11. **di inviare copia** del presente atto alla ditta HERAmbiente S.p.A., al Comune di Civitella di Romagna, all'Unione dei Comuni Romagna Forlivese, ad Atersir, all'Azienda USL territorialmente competente, al Servizio Territoriale di Forli-Cesena di Arpae e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forli-Cesena – Area Est
Mariagrazia Cacciaguerra*

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.